



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL VENETO 2007 - 2013

COMITATO DI SORVEGLIANZA

***22 giugno 2016
Venezia - Mestre***

Verbale della riunione

(art. 6 del Regolamento interno)

COMITATO DI SORVEGLIANZA
Venezia-Mestre, 22 giugno 2016

Presenti

COMPONENTI EFFETTIVI

- Comacchio Andrea** - Autorità di Gestione PSR 2007-2013, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e
Delega da parte Autorità di Gestione del POR 2007-2013 parte FSE, Dipartimento Formazione Istruzione e Lavoro
- Contarin Franco** - Sezione Piani e Programmi Settore Primario e
Delega da parte dell'Autorità di Gestione del POR 2007-2013 parte FESR, Sezione programmazione
- De Gobbi Riccardo** - Sezione Agroambiente
- Andriolo Alberto** - Sezione Competitività Sistemi Agroalimentari
- Carraro Giovanni** - Sezione Parchi Biodiversità programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori
- Francescon Renato** - Sezione Promozione Turistica Integrata
- Lavazza Guido** - Responsabile regionale del FEP 2007-2013, Sezione Caccia e Pesca
- Angeli Stefano** - Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali (MIPAAF)

COMPONENTI CON FUNZIONI CONSULTIVE

- Burlinetto Lisa** - Organismo pagatore regionale AVEPA
- Da Deppo Flaminio** - Unione Nazionale Comuni e Comunità Montane UNCEM
- Fracasso Stefano** - Gruppi di Azione Locale
- Ivan Flora** - Cooperazione agricola e agroalimentare
- Meneghetti Francesco** - Organizzazioni professionali agricole
- Ortolani Francesco** - Associazioni ambientaliste

INVITATI - PER IL VALUTATORE INDIPENDENTE (Agriconsulting S.p.A.)

- Ricciardulli Nicoletta**
Luci Francesco

HANNO INOLTRE PARTECIPATO:

- Berletti Maria - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Candoni Italo - Confindustria Veneto
- Pagan Massimiliano - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Romanelli Annarita - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Santamaria Giorgio - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Signora Walter - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Tomasutti Alessandro - Sezione Piani e Programmi Settore Primario
- Zanin Andrea - FAI CISL Veneto

REGIONE del VENETO

Comitato di Sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013

Venezia-Mestre, 22 giugno 2016

Il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013, regolarmente convocato e costituito presso il Palazzo "Ex Gazzettino", via Torino 110, Venezia-Mestre, in data 22 giugno 2016, alle ore 9.00

- visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, sullo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013 adottato con Decisione della Commissione Europea C(2007)4682 del 17/10/2007 e s.m.i.;
- vista la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2828 del 18/9/2007 che approva le procedure per la costituzione del Comitato;
- visto il decreto del Presidente della Giunta della Regione del Veneto n. 264 del 31/12/2007 che istituisce il Comitato di Sorveglianza per il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013;
- visto il proprio Regolamento interno approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 22/01/2008 e s.m.i.;
- d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013;

preso atto della validità della seduta, in relazione alla presenza di n. 10 componenti effettivi su un totale di n. 14 convocati, di n. 6 componenti consultivi ed alla presenza dei rappresentanti della società Agriconsulting S.p.A., incaricata delle attività di valutazione del PSR Veneto 2007-2013,

- sulla base del programma di lavoro previsto dal seguente Ordine del Giorno:
 1. Relazione annuale 2015 sullo stato di attuazione del Programma
 2. Informativa sulle attività di Valutazione
 3. Informativa sul Piano di comunicazione
- e sulla base dei seguenti documenti di lavoro presentati in sede di Comitato e messi a disposizione dalla Segreteria tecnica:
 - "Relazione annuale 2015 sullo stato di attuazione del Programma"

HA ADOTTATO

secondo le modalità stabilite dal Regolamento interno, le decisioni di seguito verbalizzate.

PUNTO 1 – RELAZIONE ANNUALE 2015 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Introduce i lavori del Comitato il rappresentante dell’Autorità di Gestione PSR 2007-2013, **A. Comacchio**, che riporta ai presenti i saluti della rappresentante della Commissione europea, **Valentina Santinelli**, la quale per altri impegni sopraggiunti non ha potuto partecipare.

La riunione prosegue con l’intervento del rappresentante della Sezione Piani e Programmi settore primario, **F. Contarin**, il quale descrive la struttura e i contenuti generali della relazione annuale di attuazione, anno 2015.

In particolare, viene analizzato l’andamento della spesa complessivo e per asse negli anni, e il volume delle domande di aiuto che sono state trattate

Successivamente sono illustrate le disposizioni prese per la gestione e l’avanzamento finanziario e procedurale alla conclusione del PSR.

Obiettivo del 2015 è stato quello di raggiungere il limite di spesa del piano finanziario. Tra le disposizioni di gestione adottate a tale riguardo, vi sono le due modifiche del piano finanziario del PSR e gli Indirizzi operativi adottati dalla Giunta regionale (DGR n. 56 del 20/01/2015). Gli Indirizzi hanno definito il metodo di lavoro tra AdG e Organismo pagatore e hanno, di conseguenza, richiesto un rafforzamento del sistema di monitoraggio per analizzare l’andamento delle domande di pagamento in istruttoria e di quelle che potenzialmente lo sarebbero state, con l’implementazione di strumenti di stima dello sviluppo della spesa. Tutto questo restando all’interno dei meccanismi finanziari e dei limiti alla spesa previsti sia per asse e sia per i fondi che sono stati stanziati dopo la riforma Health Check.

La spesa pubblica è stata completamente utilizzata, tanto che già da agosto per alcune misure è stato necessario iniziare a imputare le liquidazioni di spesa alla nuova programmazione.

Tuttavia, malgrado lo sforzo profuso e l’ultima modifica del piano finanziario che si è potuta presentare entro il 30 settembre del 2015, dopo la variazione della data ultima per la presentazione delle modifiche al PSR (regolamento delegato (UE) n. 1367/2015), la quota FEASR non risulta totalmente utilizzata per un importo pari a circa 29 mila euro. Al paragrafo “5.2.1.2 La chiusura del programma” della Relazione è descritto il meccanismo contabile che ha generato ciò, e sono in atto delle riflessioni per poter avviare in futuro a tale evenienza.

I provvedimenti di concessione per la programmazione 2007-2013 (data di cut off) si sono conclusi con il decreto di concessione dell’aiuto del 30/01/2015 per la misura 111. Per tutte le altre misure gli ultimi atti di concessione sono precedenti al 31/12/2014.

A conclusione dell’esame dell’argomento al punto n. 1 dell’ordine del giorno, il rappresentante dell’Autorità di Gestione, **A. Comacchio**, sottopone ai Componenti del Comitato l’approvazione della Relazione annuale.

Concluso l'esame della Relazione annuale 2015 sullo stato di attuazione del Programma il Comitato di Sorveglianza la approva (articolo 2 del Regolamento interno).

PUNTO 2 – INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

F. Contarin cede quindi la parola al rappresentante del valutatore indipendente **N. Ricciardulli** che descrive l'attività di valutazione completate ed in corso e i risultati ottenuti sino a tutto il 2015, temi compiutamente trattati nella relazione annuale di valutazione.

N. Ricciardulli descrive i contenuti della relazione annuale di valutazione soffermandosi in particolare sul raggiungimento degli obiettivi di risultato ed impatto e su alcune indagini condotte, in accordo con le indicazioni del Gruppo di Pilotaggio, su alcuni temi specifici.

L'analisi dei risultati e le prime misurazioni degli impatti danno conferma del generale buon effetto del PSR con solo qualche lieve problema a livello di asse 3. Anche l'analisi degli indicatori d'impatto aggiuntivi (miglioramento della qualità dei suoli e miglioramento del paesaggio) forniscono positivi elementi di valutazione.

N. Ricciardulli termina il proprio intervento indicando le prossime attività e le scadenze per la valutazione ex post. La data di scadenza per la consegna all'AdG della valutazione ex post è il 30/11/2016 mentre il 31/12/2016 è il termine per l'inoltro del documento alla Commissione europea.

Al termine della presentazione del Valutatore indipendente intervengono i presenti.

Il rappresentante dell'Organismo Pagatore AVEPA, **L. Burlinnetto**, chiede maggiori delucidazioni sulle modalità di stima dell'indicatore di risultato "Maggiore diffusione di internet nelle aree rurali", mentre il rappresentante delle associazioni ambientaliste, **F. Ortolani**, chiede spiegazioni sull'utilizzo dell'indicatore Farmland Bird Index (FBI).

Viene chiarito che il primo indicatore riguarda la popolazione raggiunta dalla fibra ottica con il progetto di infrastrutturazione Banda Larga che potenzialmente può collegarsi.

F. Luci (Agriconsulting), chiarisce che il FBI è considerato un indicatore di contesto utilizzato per misurare il livello di biodiversità del territorio regionale. Il valutatore non ritiene sia da utilizzare come un indicatore di impatto per misurare l'effetto del PSR sulla biodiversità della regione. A questo fine il valutatore ha eseguito delle indagini specifiche sulla ricchezza e abbondanza delle specie confrontando le aree interessate da interventi agroambientali previsti dal PSR e le aree agricole convenzionali.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa sulle attività di valutazione in itinere ed ex post pianificate dal valutatore indipendente.

PUNTO 3 – INFORMATIVA SUL PIANO DI COMUNICAZIONE

W. Signora, Sezione Piani e Programmi del Settore Primario, illustra le varie attività di comunicazione condotte nel 2015 dall'AdG dando luce alle diverse esperienze positive e riferendo sui risultati raggiunti. Le attività non hanno riguardato solo il PSR 2007-2013 ma anche e soprattutto quello del nuovo periodo di programmazione.

W. Signora descrive il sistema degli indicatori posto in essere nel periodo di programmazione 2007-2013 che, precisa, non fanno parte del quadro comune di

monitoraggio del PSR. Inoltre, mostra alcuni risultati emersi nel corso delle indagini conoscitive su campioni rappresentativi di potenziali beneficiari, di stakeholder e popolazione, condotte anche al fine di definire la Strategia di comunicazione del PSR 2014-2020.

A quest'ultimo riguardo viene data evidenza al fatto che per la definizione della Strategia di comunicazione del PSR 2014-2020 si è seguito lo stesso percorso metodologico seguito per la definizione del PSR. Per la definizione della Strategia, infatti, si è dapprima analizzato il contesto e l'esperienza della programmazione 2007-2013, successivamente condotto l'analisi SWOT e quindi definiti gli obiettivi specifici, le linee di intervento in base agli obiettivi, la *governance* e il sistema di monitoraggio. L'esperienza passata ha mostrato come gli agricoltori abbiano risposto molto bene all'innovazione introdotta rispetto alle modalità di iscrizione agli eventi (iscrizione on-line) e come per la nuova programmazione fosse necessario definire fin da subito indicatori di obiettivo e di risultato iniziali utili e necessari per monitorare l'andamento e l'avanzamento della Strategia.

Infine, viene accennato al fatto che per l'affidamento dei servizi e delle forniture collegati all'attuazione della Strategia e del Piano di comunicazione si rimane in attesa della definizione del quadro giuridico completo relativo alle regole sugli appalti.

A conclusione dei lavori sul punto all'o.d.g. in esame, il Comitato di Sorveglianza prende atto delle attività condotte dall'AdG per l'esecuzione del Piano di Comunicazione.

Nessun ulteriore argomento viene sottoposto all'attenzione del Comitato di Sorveglianza.

La riunione viene conclusa alle **ore 11.00**

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

Il Direttore
Andrea Comacchio